

ALLEGATO N. 2

“GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO”

Analisi dei rischi, processi e responsabili, Valutazione del rischio.

Misure di prevenzione specifiche.

Metodologia di valutazione ad approccio qualitativo.

Monitoraggio.

MAPPATURA DEI RISCHI, PROCESSI E RESPONSABILI				ANALISI del RISCHIO			MISURE SPECIFICHE	REFERENTE RESPONSABILE	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	MONITORAGGIO	
AREA	PROCESSI e SOTTOPROCESSI	SOGGETTI RESPONSABILI	RISCHIO	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO					
A	Autorizzazione / Concessione: provvedimenti tipici e peculiari degli organi e organismi consiliari	Procedimenti elettorali e nomina dei membri del seggio elettorale.	Organo di indirizzo	Nomina di iscritti all'albo o all'elenco speciale non in possesso dei requisiti, oppure aventi legami politici o personali con i Consiglieri in carica.	Medio	Medio	Medio	Pre-determinazione dei requisiti oggettivi per la selezione dei componenti, nonché rispetto di criteri e procedure di selezione e valutazione. Presenza dei componenti dell'organo di indirizzo nello svolgimento di procedure o procedimenti in esame.	Segretario dell'Ordine	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.
		Revisione e aggiornamento dell'albo o dell'elenco speciale.	Segretario dell'Ordine	Istruttoria incompleta e arbitraria a vantaggio di alcuni iscritti.	Basso	Basso	Basso	Verifica della correttezza dei dati normativamente previsti e, in particolare, delle sanzioni di cui si è a conoscenza.	Segretario dell'Ordine	Immediata	Aggiornamento dell'albo immediato, e comunicazione agli Enti competenti secondo normativa.
B	Contratti pubblici	Programmazione: Procedure negoziate e affidamenti diretti sottosoglia.	Segretario - Tesoriere dell'Ordine	Violazione dei principi e delle regole nazionali e comunitarie.	Medio	Medio	Medio	Predisposizione della documentazione a corredo degli affidamenti e della procedura che si intende instaurare. Consultazione tra i componenti dell'organo di indirizzo. Garanzia di partecipazione di più concorrenti possibili, evitando requisiti troppo restrittivi e/o mirati.	Segretario/Tesoriere dell'Ordine	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.
		Selezione del contraente.	Segretario-Tesoriere dell'Ordine	Violazione delle regole e dei principi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria. Violazione delle norme procedurali. Selezione "pilotata" e mancata rotazione.	Medio	Medio	Medio	Consultazione tra gli organi coinvolti nella redazione della documentazione. Garanzia di partecipazione di più concorrenti possibili, evitando requisiti troppo restrittivi e/o mirati.	Segretario/Tesoriere dell'Ordine	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.
		Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.	Segretario-Tesoriere dell'Ordine	Violazione delle regole e dei principi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria. Selezione "pilotata" mancata rotazione.	Medio	Medio	Medio	Presenza di più componenti dell'Organo di indirizzo nello svolgimento di procedure o procedimenti in esame.	Segretario/Tesoriere e Organo di indirizzo.	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.
		Esecuzione.	Segretario-Tesoriere dell'Ordine	Violazione delle regole e dei principi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.	Medio	Medio	Medio	Deliberazione di affidamento da parte dell'organo di indirizzo. Pubblicazione della delibera e della documentazione relativa al procedimento.	Organo di indirizzo e RPCT dell'Ordine.	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.
		Rendicontazione.	Tesoriere dell'Ordine	Violazione delle regole e dei principi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.	Medio	Medio	Medio	Verifica con il Consulente contabile della copertura finanziaria.	Tesoriere dell'Ordine	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.
C	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	Patrocini e sponsorizzazioni a iniziative professionali organizzate da enti, università, istituti, associazioni e altri enti privati o pubblici.	Organo di indirizzo	Istruttoria incompleta e decisione arbitraria al fine di agevolare determinati soggetti.	Medio	Medio	Medio	Verifica delle risultanze delle attività patrocinate e sponsorizzate. Dichiarazione dell'insussistenza di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990.	Organo di indirizzo	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.
		Contributi finanziari per iniziative professionali organizzate da enti, università, istituti, associazioni e altri enti privati o pubblici.	Organo di indirizzo	Istruttoria incompleta e decisione arbitraria al fine di agevolare determinati soggetti.	Medio	Medio	Medio	Verifica delle risultanze delle attività oggetto di contributi. Dichiarazione dell'insussistenza di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990.	Organo di indirizzo	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.
D	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	Programmazione del reclutamento e gestione del personale.	Organo di indirizzo	Utilizzo non corretto delle risorse umane ed erronea attribuzione dei carichi di lavoro.	Basso	Basso	Basso	Utilizzo di criteri di trasparenza negli atti di programmazione e nei criteri di reclutamento. Revisione dei mansionari. Presenza di più soggetti nello svolgimento di procedure o procedimenti in esame, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico soggetto.	Organo di indirizzo	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.

MAPPATURA DEI RISCHI, PROCESSI E RESPONSABILI				ANALISI del RISCHIO			MISURE SPECIFICHE	REFERENTE RESPONSABILE	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	MONITORAGGIO
AREA	PROCESSI e SOTTOPROCESSI	SOGGETTI RESPONSABILI	RISCHIO	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO				
E Aree specifiche Parte Speciale PNA 2016	a) Formazione professionale continua.	Commissione A.P.C.	Alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti. Mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni. Mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti. Mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione. Inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative.	Basso	Basso	Basso	Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti. Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi, preferibilmente mediante pubblicazione - su piattaforme internet - dell'evento. Controlli sulla presenza degli "enti terzi" tra gli EFA riconosciuti dal CNG. Monitoraggio sull'offerta formativa rispetto alla relativa domanda.	Commissione APC. Segretario dell'Ordine	Immediata	Semestrale/annuale
	b) Rilascio di pareri di congruità.	Organo di indirizzo	Incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali. Effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista. Valutazione erronea dei presupposti di fatto e/o dei documenti posti a corredo dell'istanza per la corretta valutazione dell'attività professionale.	Medio	Alto	Alto	Osservazione delle norme e degli atti di indirizzo del CNG, per la quantificazione degli onorari professionali.	Organo di indirizzo	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.
	c) Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici.	Organo di indirizzo	Nomina di iscritti all'albo o all'elenco speciale non in possesso dei requisiti, oppure aventi legami politici o personali con i Consiglieri in carica. Istruttoria incompleta e arbitraria a vantaggio di potenziali candidati.	Basso	Basso	Basso	Esame dei curricula e verifica dei requisiti, sulla base della regolamentazione dell'Ordine. Utilizzo di criteri di trasparenza sugli atti di conferimento degli incarichi. Estrazione a sorte/rotazione tra i soggetti idonei da nominare. Valutazioni preferibilmente collegiali, con limitazioni delle designazioni dirette (eccettuati i casi d'urgenza). Per le designazioni (con atto motivato) da parte del solo Presidente, previsione di successiva ratifica da parte del Consiglio. Verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse. Eventuali misure di trasparenza sui compensi, indicando i livelli più alti e più bassi dei compensi corrisposti, nel rispetto della normativa dettata in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.	Organo di indirizzo	Immediata	Alla chiusura del relativo procedimento.

Il giudizio di rischio deriva dalla moltiplicazione tra i fattori della probabilità e dell'impatto di accadimento che sono stati rivisitati in base alla pertinenza al regime ordinistico. In via preliminare sono calcolati i valori di impatto e di probabilità, secondo le tabelle che seguono, e successivamente tali valori verranno messi in correlazione secondo la matrice di rischio rappresentata, che consente l'attribuzione del giudizio qualitativo di rischio.

Indicatori di probabilità e di impatto - Criteri di valutazione e valutazione	
Indicatori di probabilità 1. Processo definito con decisione collegiale 2. Processo regolato da etero regolamentazione (legge istitutiva/legge professionale/legge speciale) 3. Processo regolato da auto regolamentazione specifica 4. Processo soggetto a controllo finale di un soggetto terzo 5. Processo senza effetti economici per l'ente 6. Processo senza effetti economici per i terzi 7. Processo gestito da dirigente con delega specifica 8. Processo del cui svolgimento viene data trasparenza sul sito istituzionale	Alta - in presenza di 2 oppure meno indicatori; accadimento molto probabile, frequente, che si ripete ad intervalli brevi
	Media - in presenza fino a 3 indicatori; accadimento probabile, che è già successo e che si pensa possa succedere di nuovo
	Bassa - in presenza di 4 indicatori; accadimento raro
Indicatori di impatto 1. Lo svolgimento del processo coinvolge l'intero Consiglio e i dipendenti 2. Lo svolgimento coinvolge, in forza di delega, solo il Presidente/Vice Presidente/Cons. Tesoriere/Cons. Segretario 3. Esistenza negli ultimi 5 anni di procedimenti contabili/penali/amministrativi davanti ad autorità a carico dei Consiglieri costituenti il Consiglio al momento della valutazione per fatti di corruzione e <i>malagestio</i> ; fattispecie considerabili sono le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso e i decreti di citazione a giudizio 4. Esistenza negli ultimi 5 anni di procedimenti giudiziari (civili/amministrativi davanti ad autorità) a carico dei dipendenti; fattispecie considerabili sono le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso e i decreti di citazione a giudizio 5. Esistenza di pubblicazioni circostanziate (stampa/internet) relative a illeciti commessi da Consiglieri o dall'Ente 6. Esistenza di procedimenti disciplinare a carico dei Consiglieri costituenti il Consiglio al momento della valutazione e a partire dall'insediamento 7. Esistenza di condanne a carico dell'Ente con risarcimento di natura economica 8. Commissariamento dell'Ente negli ultimi 5 anni 9. Il processo non è mappato	Alto - in presenza di 3 circostanze e oltre; quando gli effetti reputazionali, organizzativi ed economici sono seri e si deve procedere con immediatezza alla gestione del rischio (entro 6 mesi)
	Medio - in presenza di 2 circostanze; quando gli effetti reputazionali, organizzativi ed economici sono minori e mitigabili nel breve periodo (da 6 mesi a 1 anno)
	Basso - in presenza di 1 circostanza; quando gli effetti reputazionali, organizzativi ed economici sono trascurabili
VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL RISCHIO	BASSO - La probabilità di accadimento è rara e l'impatto economico, organizzativo e reputazionale genera effetti trascurabili o marginali. Non è richiesto nessun tipo di trattamento immediato
	MEDIO - L'accadimento dell'evento è probabile e l'impatto economico, organizzativo e reputazionale hanno un uguale peso e producono effetti mitigabili, ovvero trattabili in un lasso di tempo medio. Il trattamento deve essere programmato e definitivo nel termine di 1 anno. Il trattamento di questo rischio deve essere pianificato e finalizzato nel termine massimo di 1 anno
	ALTO - L'accadimento dell'evento è probabile e l'impatto economico, organizzativo e reputazionale hanno un uguale peso e producono effetti mitigabili, ovvero trattabili in un lasso di tempo medio. Il trattamento deve essere programmato e definitivo nel termine di 1 anno.

Impatto	alto			
	medio			
	basso			
		Bassa	Media	Alta
		Probabilità		